AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

JAZZ PER LE TERRE DEL SISMA: OLTRE 30MILA PRESENZE, A L'AQUILA "ABITA IL SUONO"

2 Settembre 2024



L'AQUILA – Nel segno dell'improvvisazione e della sperimentazione, con esibizioni che hanno accarezzato tante sfumature del jazz. Una festa per L'Aquila e per molti appassionati la decima edizione del 'Jazz per le terre del sisma' che, nella due giorni nel capoluogo, ha fatto registrare una partecipazione di gran lunga superiore alle attese, spingendo gli organizzatori a parlare di oltre 30mila presenze. E per assistere ai 60 eventi e concerti, con oltre 300 musicisti, tanti sono gli appassionati di jazz, arrivati da fuori regione, gli stessi che frequentano manifestazioni storiche e di livello internazionale come Umbria Jazz.

"Quest'anno abbiamo visto un clima meraviglioso – ha commentato Ada Montellanico, presidente della Federazione nazionale Il Jazz italiano – Tantissima gente, con le piazze tutte piene. Abbiamo vissuto un'esperienza straordinaria con momenti che ci hanno fatto ripensare alla magia della prima edizione, quando di persone ne arrivarono sessantamila".

Un successo che lascia ben sperare per il futuro di un'iniziativa lanciata nel 2015 con un seguito importante. Per l'edizione 2025 sono stati designati come direttori artistici Filippo D'Urso (Empoli Jazz), Luca D'Agostino (proveniente dal background dell'associazione fotografi) e Silvia Bolognesi, contrabbassista e producer.

La seconda giornata si è aperta al Parco della Memoria di piazzale Paoli con due progetti – 'Collective Memories' e 'L'Orchestra Jazz che vorrei' dedicati a bambini e ragazzi.

"Celebriamo questo luogo – ha sottolineato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi – con progetti artistici per i giovani concepiti con l'obiettivo di contaminare una rassegna che arrivava dal nazionale e che diventasse, invece, del territorio".

Con la maratona jazz si chiude per L'Aquila un lungo cartellone estivo partito con il Festival delle città del Medioevo e i

Cantieri dell’Immaginario fino alla Perdonanza.

Tra le location ci saranno vie del Centro storico, Scalinata di San Bernardino, Bastione Est del Castello cinquecentesco (in collaborazione con il Museo Nazionale d’Abruzzo), Piazza Santa Margherita o dei Gesuiti, Piazza Chiarino, Cortile Palazzo Cipolloni Cannella, Auditorium del Parco, Libreria Colacchi, Museo MAXXI, Auditorium della Fondazione CARISPAQ, Palazzo Cappa Cappelli, Palazzo Micheletti.

Nel palco principale della scalinata di san Bernardino si sono esibiti Valeria Sturba e le cose strane, Simone Graziano Frontal, l’Orchestra nazionale di musica creativa dei conservatori e Lindy Hop / Orchestra The Nine Pennies.

“Questa due giorni – ha commentato Fausta Bergamotto, sottosegretario al Made in Italy – è una manifestazione che si inserisce in coda a un’altra serie di eventi che mostrano tutta la vitalità di questa città, e soprattutto mostrano come questa città sta riprendendo il volo. Dico ciò – aggiunge da piazzale Paoli – a maggior ragione nella prospettiva del 2026 quando L’Aquila sarà Capitale italiana della cultura, dunque questi eventi sono tutti tasselli che si legano fra loro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli